

**DOCUP 2000/2006**

Misura 1.5.2 "Qualificazione degli esercizi commerciali"

**Certificazione del Centro di Assistenza Tecnica**

.....  
Indirizzo.....Città.....  
Aut. Regione Toscana – decreto n. ....del.....

Si **certifica** che l'impresa \_\_\_\_\_, forma sociale \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Partiva IVA \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_,

ai fini di quanto previsto dal **Docup 2000/2006 Misura 1.5.2** – e dal Decreto Dirigenziale n. 1605 dell'11/04/2002 della Regione Toscana:

- Effettua investimenti all'interno del P.I.R. (art.8 – R. R. n. 4/99) di .....e a tal proposito si allega copia della delibera della competente Amministrazione Comunale;
- Aderisce al protocollo Vetrina Toscana e a tal proposito allega copia dell'atto di impegno sottoscritto dall'impresa;
- Aderisce a moduli specifici di Vetrina Toscana e a tal proposito si allega documentazione relativa al modulo specifico.

Per modulo specifico si intende:

le attività connesse ad una rete di esercizi commerciali e pubblici esercizi di piccole e medie dimensioni in grado di commercializzare al dettaglio, tra l'altro, le produzioni di imprese agricole, artigianali, di trasformazione e di piccole e medie imprese industriali toscane.

Tali reti ed i relativi moduli connessi, potranno essere costituiti per ambiti territoriali e/o tematici sulla base di requisiti funzionali e metodologici di questo tipo:

- a) La presenza di accordi associativi, che definiscano finalità del sistema di rete, soggetti partecipanti, soggetto titolare o ente capofila ove previsto, strumenti di gestione, attività da svolgere a livello di sistema, organismi di coordinamento, programmazione e controllo;
- b) La definizione di uno o più programmi d'attività con le seguenti specifiche: le attività previste e la loro organizzazione, i ruoli degli enti pubblici – ove previsti - e dei soggetti privati partecipanti, le modalità per il conferimento delle risorse e per la ripartizione delle spese, la durata dei programmi d'attività, gli strumenti per la verifica dei risultati;
- c) L'eventuale individuazione, progettazione o costituzione di centri di management e d'animazione d'impresa per il settore commerciale, gestiti anche con risorse di soggetti aderenti al sistema, che garantiscano attività e servizi qualificati per il buon funzionamento e per lo sviluppo delle reti e delle singole PMI associate al sistema di rete;
- d) Tra le funzioni di rete potranno essere previste e realizzate attività di documentazione e informazione anche da pubblicarsi in rete telematica utilizzando specifici protocolli di comunicazione e connessioni ad internet;

Le reti tra più esercizi - sempre da un punto di vista soggettivo, metodologico e funzionale e sempre per ambiti territoriali e tematici - potranno anche contenere la

definizione di specifici protocolli di qualità ai quali aderiscono gli operatori interessati;

Le reti potranno, inoltre e soprattutto, riguardare la promozione delle produzioni tipiche locali di buona qualità; l'offerta di servizi d'informazione e di diffusione dell'immagine riconducibile alle produzioni tipiche locali, alle reti di distribuzione ed ai contesti territoriali interessati.

Le reti, in relazione alle proprie attività da svolgersi, dovranno utilizzare il Marchio "*Vetrina Toscana*", già, opportunamente, registrato dalla Regione ed all'uopo potranno richiedere il suddetto utilizzo alla medesima Regione Toscana (Servizio Commercio e Cooperazione U.O.C. Commercio) o ad altro ente od organismo incaricato.

- Realizza un esercizio polifunzionale (di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 914/2001) in aree montane e/o disagiate (allegare copia dell'autorizzazione della competente amministrazione Comunale)

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

timbro e firma del CAT